



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica “Dentro la Notizia”

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

124/2015

Settembre/17/2015 (*)

Napoli 30 Settembre 2015

Negata la possibilità di convertire il permesso di soggiorno per motivi religiosi in permesso di soggiorno per lavoro subordinato. Lo conferma il Ministero dell’Interno con la circolare n° 4621 del 27 agosto u.s..

Il Ministero dell’Interno, con la circolare n° 4621 del 27 agosto 2015, ha fornito alcuni chiarimenti **in merito alla (mancata) possibilità di convertire il permesso di soggiorno, che sia stato rilasciato per motivi religiosi, in lavoro subordinato**, attesi i pronunciamenti contrastanti della Magistratura.

In primis il Dicastero, con il documento di prassi in commento, ha evidenziato che la normativa vigente – ex art. 14 del D.P.R. n° 394/1999 – non prevede la conversione del permesso di soggiorno per motivi religiosi in permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo.

Ex adverso, **alcuni** Tribunali hanno ritenuto che la tipologia di permesso di soggiorno oggetto di conversione, in base a quanto indicato dal Legislatore, non sia tassativa e, pertanto, non escluda tale conversione.

A seguito di tale mancata uniformità interpretativa, la Camera dei Deputati ha esaminato un apposito ordine del giorno inteso a chiarire i dubbi in *subjecta materia*.

Il Consiglio di Stato, successivamente consultato, con parere n° 1048/2015, ha confermato l’applicazione della normativa, così come operata dal Ministero dell’Interno (*id*: impossibilità di conversione), attesa la **specialità ed eccezionalità del permesso di soggiorno per motivi religiosi** escludendo,

conseguentemente, la possibilità che detto permesso venga convertito, essendo mancante una esplicita disposizione normativa in tal senso.

Infatti, **il rilascio del permesso di soggiorno per motivi religiosi segue un iter particolare ed agevolato e la possibilità di ottenere un suo rinnovo è strettamente collegata all'esercizio di attività religiose e di culto.**

Inoltre, tali tipologie di permessi **non sottostanno alle restrizioni quantitative fissate per i permessi di lavoro** e, conseguentemente, consentirne la trasformazione violerebbe la *par condicio* a carico dei richiedenti "privilegiati".

In nuce, il Ministero del Lavoro, con la circolare in disamina, **ha negato la possibilità che il permesso di soggiorno, rilasciato per motivi religiosi, possa essere convertito in permesso di soggiorno per lavoro dipendente o autonomo.**

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PA